



Dal 10 al 12 dicembre a Fiera Roma il confronto globale che ridisegna futuro, regole e mercati della Space Economy

Share

La Space Economy sta vivendo una trasformazione senza precedenti e NSE – New Space Economy Expoforum 2025 , organizzata da Fiera Roma in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e con la partecipazione di Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma , torna come uno degli appuntamenti chiave per leggerne evoluzioni e scenari. Con questa settima edizione NSE 2025 consolida il proprio ruolo nello scenario internazionale entrando a pieno titolo, come membro fondatore, nella Space Golden League , l'alleanza che riunisce alcune delle principali conferenze spaziali europee – dall'European Space Conference di Bruxelles al Munich Space Summit, fino a Les Assises du NewSpace di Parigi. Tra le altre grandi novità di NSE 2025, il debutto della Conferenza Scientifica internazionale , in programma dal 10 al 12 dicembre a Fiera Roma: un nuovo pilastro della manifestazione, curato direttamente da ASI e dal Comitato Scientifico presieduto dalla Prof.ssa Elda Turco Bulgherini , articolato in 18 sessioni tematiche e oltre 100 relatori.

Questa cornice rinnovata – sintetizzata dal tema guida “ Shaping the Future – The Future is Not What It Used to Be” – riposiziona l'Expoforum su un terreno dove visione filosofica, analisi scientifica e strategia industriale si incontrano per scrivere la nuova agenda dello Spazio, tra tecnologia, sostenibilità, resilienza, governance e le traiettorie che definiranno i prossimi decenni.

La Conferenza offrirà un confronto globale che anticipa i grandi temi della politica spaziale europea , della nuova normativa , dei mercati emergenti e dell'evoluzione tecnologica . Tra le sessioni di maggiore interesse spicca l'apertura con “ Powering Synergies for the Growth of Space Industry” , momento che riunisce i protagonisti della filiera italiana – dalle grandi industrie alle medie imprese più dinamiche – in un anno segnato anche dalla nascita di Bromo, il nuovo colosso europeo nato dalla fusione tra Leonardo Space Division, Thales e Airbus.

A seguire, un focus di forte rilievo strategico: “ Results of ESA CM2025 / Next EU MFF (2028–34)” , che esamina gli esiti della Ministeriale ESA di Brema. Un appuntamento che vede l'Italia in prima linea, forte del ruolo di terzo contributore alla precedente Ministeriale e della recente assegnazione della presidenza della Ministeriale 2025, che porterà il Paese ad ospitare la prossima sessione tra tre anni.

Grande attenzione anche al nuovo quadro normativo: “ The New Italian Space Law and the EU Space Act” , moderato dalla presidente del Comitato Scientifico, che offrirà una chiave di lettura sull'impatto della nuova legge italiana – la prima in Europa – nel percorso verso una governance spaziale integrata. Sul fronte internazionale si distingue invece la sessione “ Access to Space: New Trends and Evolution” , dedicata ai nuovi modelli di lancio e ai sistemi riutilizzabili che stanno cambiando l'accesso allo Spazio.

La sicurezza è uno dei temi chiave dell'edizione, con “ The Increasing Role of Security in the Space Domain” , che affronta difesa, protezione delle infrastrutture critiche e cybersecurity nel quadro del rafforzamento della cooperazione tra ESA e Commissione Europea. Cruciale anche il capitolo



investimenti: “ PPP Opportunities in the Space Economy Landscape” porterà sul palco Geraldine Naja , Director of Commercialisation, Industry and Competitiveness di ESA, per una fotografia aggiornata del ruolo dei partenariati pubblico-privati e dell'impatto degli investimenti privati, vero driver che negli ultimi anni ha rivoluzionato l'economia dello Spazio.

Lo sguardo sul futuro dell'uomo oltre la Terra troverà spazio nel panel “ Living and Surviving in Space: Health, Sustainability and Biosystems Beyond Earth” , un confronto multidisciplinare che esplora le condizioni di vita sulla Luna e su Marte, tra medicina spaziale, ecosistemi autosufficienti e tecnologie per la sopravvivenza in ambienti estremi. A completare la prospettiva, i focus su Earth Observation e sulla costellazione IRIDE , che ridisegnano ruoli e opportunità in un mercato in piena espansione.

In questa prospettiva, NSE 2025 si presenta come una piattaforma strategica in cui istituzioni, industria, ricerca e giovani talenti convergono per interpretare – e contribuire a costruire – il futuro dello Spazio europeo, in un momento decisivo per l'intero settore.